

Mr Arkadin Film
Presenta

Il Caso **P**antani

L' O M I C I D I O D I U N C A M P I O N E

IL CASO PANTANI
L'OMICIDIO DI UN CAMPIONE

Un film di Domenico Ciolfi

Con
MARCO PALVETTI
BRENNO PLACIDO
FABRIZIO RONGIONE
E con FRANCESCO PANNOFINO

EVENTO SPECIALE
SOLO IL 12, 13, 14 OTTOBRE
AL CINEMA

Distribuito da

KOCH MEDIA

PR Specialist
Giosafatte Lorusso g.lorusso@kochmedia.com

Koch Media Distribuzione
Letizia Geron l.geron@kochmedia.com

Materiali stampa disponibili su kochmedia-film.it

CAST ARTISTICO | Il Caso Pantani – L'Omicidio di un Campione

MARCO PALVETTI

BRENNO PLACIDO

FABRIZIO RONGIONE

FRANCESCO PANNOFINO

LIBERO DE RIENZO

EMANUELA ROSSI

GIANFELICE IMPARATO

DOMENICO CENTAMORE

MARCO BORIERO

ETTORE NICOLETTI



CAST TECNICO | Il Caso Pantani – L'Omicidio di un Campione

REGIA **DOMENICO CIOLFI**

SOGGETTO **DOMENICO CIOLFI**

SCENEGGIATURA **DOMENICO CIOLFI, DAVIDE SALA**

PRODUZIONE **DOMENICO CIOLFI**

PRODUTTRICE ESECUTIVA **ALEXIA MELOCCHI**

PRODUTTORE ASSOCIATO **ANDREA ZOSO**

DIRETTORE DELLA FOTOGRAFIA **AGOSTINO CASTIGLIONI**

COSTUMI **TONINO ZERA**

MAKEUP DEPARTMENT **FRANCESCO DI SANTO
LINDA MACULAN
FRANCESCA TAMPIERI**

ART DEPARTMENT **MARCO BAGNOLI**

SOUND DEPARTMENT **DOMENICO CANZONIERO
ROBERTO GAMBOTTO REMORINO**

CAMERA AND ELECTRICAL DEPARTMENT **DAVIDE BORSA
FLORIN COVACI
TEO TORRESI**

EDITORIAL DEPARTMENT **PAOLO VERRUCCI**

UNA PRODUZIONE **MR. ARKADIN FILM**

COL SUPPORTO DI **EMILIA ROMAGNA FILM COMMISSION
TRENTINO FILM COMMISSION
UNIPOL BANCA**

ANNO **2020**

SINOSSI | Il Caso Pantani – L'Omicidio di un Campione

A 16 anni dalla scomparsa del Pirata, finalmente un film porta sul grande schermo la sua storia.

Il caso Pantani è un noir contemporaneo, un thriller, ma anche un film d'inchiesta, un biopic, un film drammatico. Una ricostruzione accurata e avvincente della vita del campione romagnolo che svelerà particolari inediti sulla sua morte.

Marco Pantani è stato ucciso due volte: a Madonna di Campiglio, vittima di una provetta manipolata e dalla criminalità organizzata e a Rimini, cinque anni dopo, dove verrà trovato solo, disteso a terra, a petto nudo, il giorno di San Valentino.

È il racconto di Marco e delle tre fasi della sua breve vita: tre anime, tre interpreti, un solo uomo. Il caso Pantani è la storia di un atleta che è diventato un mito. Un mito che è stato distrutto. Una vittima che non ha ancora avuto giustizia. È la storia di un uomo appassionato e tenace e delle sue contraddizioni. Una storia che merita di essere raccontata.



LA CRONACA | Il Caso Pantani – L'Omicidio di un Campione

I fatti sono noti.

5 giugno 1999. A seguito di un controllo antidoping nell'Hotel Touring di Madonna di Campiglio, Marco Pantani viene escluso dal Giro d'Italia che sta conducendo trionfalmente. Il "Pirata" urla al complotto. Appena ventiquattro ore prima il mondo era ai suoi piedi. Ora tutti gli voltano le spalle. Marco è un guerriero invisibile a molti, che è già caduto tante volte e tante volte si è rialzato, tornando a vincere e stravincere. Abituato com'è ad andare più forte degli altri "perché l'agonia della fatica finisca prima", anche in questa occasione promette battaglia, giurando al mondo d'esser pulito e di avere intenzione di dimostrarlo. Ma la vita è più vigliacca di mille salite e quell'estate di fine millennio segna per il campione l'inizio dell'ultima tappa, quella che non porterà alle celebrazioni di un traguardo, ma a una drammatica discesa agli inferi e alla morte.

Passeranno quindici anni prima che una procura italiana accolga le prove di un coinvolgimento della criminalità organizzata dietro il sabotaggio delle sue analisi. La sua vita, purtroppo, finirà molto prima.

Lo ritroveranno la sera del 14 febbraio di cinque anni dopo. Solo, disteso a terra, a petto nudo. Intorno a lui i segni di una lotta furiosa contro tutti o contro qualcuno.

L'inchiesta chiusa in soli 55 giorni lascerà solo dubbi e nessuna certezza.



A MADONNA DI CAMPIGLIO
MI HANNO FREGATO

NOTE DI REGIA | Il Caso Pantani – L'Omicidio di un Campione

Il Caso Pantani è un noir contemporaneo, un thriller, un film d'inchiesta, un dramma interiore che svela le contraddizioni e l'ipocrisia della società contemporanea.

L'indagine che intende portare avanti è anche e soprattutto intima, sulla personalità e sulle emozioni di un uomo eletto a mito. Si tratta forse del film più documentato scritto sulla figura del Pirata durante gli ultimi anni che vanno dal 5 giugno del 1999 a Madonna di Campiglio fino alla tragedia di Rimini, il 14 febbraio di cinque anni dopo.

Abbiamo pensato a questo film con la volontà di raccontare al pubblico il dramma personale di un uomo, la cui vicenda si lega indissolubilmente a quella della sua terra, la Romagna. Marco Pantani è stato ed è ancora un fenomeno sociale, amato, seguito, invidiato, "chiacchierato", come è inevitabile che accada a tutti i campioni sportivi capaci di appassionare un intero paese con le proprie gesta.

La storia di Pantani è un racconto che si snoda lungo la cronaca del nostro paese tra interessi economici, criminalità organizzata, traffico di stupefacenti, scommesse clandestine, leggende della malavita. Una storia di amicizia tradita, di amore perduto, di dipendenza e di immensa desolazione, come quella che lo ha accolto in un limbo senza vita lungo quasi cinque anni. Ma è anche la narrazione della vita di un semplice ragazzo di mare e delle sue imprese sulle vette più alte d'Europa. Dei suoi sogni, della sua incredibile voglia di vivere.

Il racconto di questa storia è diviso in tre atti, corrispondenti a tre momenti della vita del campione e dell'uomo Marco Pantani. Tre atti di una sola esistenza uniti in un gioco di rimandi tramite flashback e flashforward, Marco Pantani è stato almeno tre persone diverse e ho deciso di raccontarne la storia affidando l'interpretazione a tre diversi attori. Tre attori, tre personaggi, un solo uomo.

In quattro anni di ricerche sono state raccolte testimonianze, confidenze, documenti giudiziari incontrando i protagonisti di una vicenda umana profondamente toccante, con le sue contraddizioni e le sue tante sfaccettature.

Si è scelto per raccontarla un linguaggio visivo che lasci trasparire le diverse chiavi di lettura del personaggio, e che si differenzi in maniera importante durante i tre atti ideali della storia integrando finzione a brevi inserti di documentazione giornalistica delle imprese sportive. La scelta dei formati di ripresa, delle ottiche e delle scenografie, con la sapiente collaborazione di Agostino Castiglioni e Tonino Zera, metterà in scena un dramma variegato e dalle diverse possibilità di interpretazione. È la storia di un uomo e delle sue contraddizioni. Una storia che merita di essere raccontata.

Domenico Ciolfi

IL REGISTA | Il Caso Pantani – L’Omicidio di un Campione

Domenico Ciolfi è nato a Milano il 17 novembre del 1970.

Laureato in Storia del Cinema presso il DAMS di Bologna, si è specializzato in tecnica e linguaggio della comunicazione audiovisiva presso la Facoltà di Scienze dell’Informazione dell’Università Complutense di Madrid.

La sua produzione artistica investe l’ambito televisivo, cinematografico e teatrale, e le sue opere hanno ricevuto numerosi riconoscimenti internazionali.

Ha diretto diverse trasmissioni televisive con Rosario Fiorello per RAIUNO, SKY e RAISAT EXTRA, e numerosi programmi per SKY, DeaKids e RAITRE. In campo pubblicitario ha firmato campagne pubblicitarie per brand prestigiosi come Fiat, Infostrada, Jaguar, Trenitalia, Intesa SanPaolo, NewHolland.

Passaggio a vuoto segna il suo debutto nella regia cinematografica dopo una lunga esperienza nel cinema e la realizzazione di numerosi documentari e cortometraggi.

È autore insieme a Davide Sala del manuale di cinema *Come si legge un film*, edito da Demetra. Ha scritto diverse sceneggiature cinematografiche e progetti per serie e programmi televisivi, ricevendo una menzione speciale al Premio Solinas per il soggetto del film *Di là dal fiume*.

È tra i fondatori del Teatro Mercurio per il quale ha diretto diversi spettacoli, dopo una lunga collaborazione con Il Teatro Stabile di Bologna. Tra il 2008 e il 2014 ha messo in scena *Edipo Re* di Sofocle e *La Morte della Pizia* di Durrenmat, *Tradimenti* di H. Pinter, *Un Leggero Fastidio* di H. Pinter, *Le Avventure di Sally Show* di cui è regista e autore.

Ha curato numerosi laboratori di introduzione al linguaggio cinematografico e alla narrazione per il cinema e la TV. Insieme al Teatro Mercurio, organizza e cura seminari di interpretazione teatrale e cinematografica per attori. Nel 2004 ha fondato la casa di produzione Mr.Arkadin con la quale ha realizzato la docufiction *HistoryTelling* e le serie televisive *Mercurio* e *Le Avventure di Sally*, la serie dedicata al pubblico pre-scolare vincitrice di numerosi premi internazionali.

FRANCESCO PANNOFINO è l'Avvocato Antonio De Rensis

Francesco Pannofino nasce a Pieve di Teco in provincia di Imperia da genitori pugliesi. In adolescenza scopre il suo talento comico e, inizia a calcare i palcoscenici teatrali insieme a piccole compagnie.

Appena quattordicenne si trasferisce a Roma e dopo qualche anno si avvicina alla radio e al doppiaggio. Continua a perseguire la strada della recitazione ed entra a far parte della compagnia di Antonella Steni, dopo aver militato al Teatro Stabile di Trieste.

Negli anni '80 arriva il successo insieme con Gigi Angelillo e Ludovica Modugno con cui forma un trio comico. Negli anni '90, Francesco Pannofino presta la voce a Tom Hanks in *Forrest Gump* e a Denzel Washington in *Philadelphia*; questi due film lo lanciano nell'olimpo dei doppiatori e così diventa, tra gli altri, la voce di George Clooney (*Un giorno, per caso, The Peacemaker, Out of Sight, Three Kings, Fratello, dove sei?, La tempesta perfetta, Spy Kids, Missione 3D - Game Over, Ocean's Eleven - Fate il vostro gioco, Solaris, Confessioni di una mente pericolosa, Prima ti sposo poi ti rovino, Ocean's Twelve, Siria, Intrigo a Berlino, Ocean's Thirteen, Michael Clayton, In amore niente regole, Burn After Reading - A prova di spia, L'uomo che fissa le capre, Tra le nuvole, The American, Paradiso amaro, Le idi di marzo, Gravity, Monuments Men, Tomorrowland - Il mondo di domani, Ave, Cesare!, Money Monster - L'altra faccia del denaro*) e Antonio Banderas (*Donne sull'orlo di una crisi di nervi, Spara che ti passa, Promesse e compromessi, Intervista col vampiro, Two Much - Uno di troppo, Assassins, Original Sin, Femme fatale, Ballistic, Ti va di ballare?, Bordertown*).

Anche la televisione si accorge di lui e così entra in alcune delle serie più seguite della tv come *Carabinieri* e *La squadra*. Negli anni 2000 arriva la svolta cinematografica: recita in *Liberate i pesci!* di Cristina Comencini, *Fatti della banda della Magliana* di Daniele Costantini, *Notturmo Bus* di Davide Marengo, *Questa notte è ancora nostra* di Genovese e Miniero, *Lezioni di Cioccolato* di Claudio Cupellini, *Maschi contro femmine* di Fausto Brizzi, *Ogni maledetto Natale* di Giacomo Ciarrapico, Mattia Torre e Luca Vendruscolo, *Patria*, diretto da Felice Farina, *Le frise ignoranti*, regia di Antonello De Leo e Pietro Loprieno. Nel frattempo, prende parte alla produzione della serie cult di Sky "Boris" che arriva anche al cinema nel 2011. Non si lascia sfuggire partecipazioni alla serie *Cesaroni* e *Un medico in famiglia* ed è il protagonista della fiction *Nero Wolfe* nel 2012. Nel 2013 è in *Adriano Olivetti - La forza di un sogno* di Michele Soavi. Oltre alle fiction, in tv Pannofino conduce il Concerto Del Primo Maggio nel 2012. E poi in *Emigratis* (2016-2018), *Miss Italia - Gli esami* ed è voce narrante per il programma record d'ascolti *Meraviglie - La penisola dei tesori* (2018 - 2019)

Nel ventennale dell'edizione della saga di *Harry Potter* in Italia, Francesco Pannofino ha prestato la sua voce per l'audiolibro della serie completa di J. K.

Rowling, prodotta da Audible; è tra i protagonisti della commedia cinematografica *Show Dogs*, collaborazione legata OIPA Italia Onlus, dove doppia uno dei protagonisti a quattro zampe. Non abbandona gli impegni teatrali: nell'estate 2018 è stato impegnato con la commedia di Aristofane *I Cavalieri* in scena al Teatro Greco di Siracusa ed è stato in tournée con lo spettacolo *Bukurosh*, mio nipote di G. Clementi.

Francesco Pannofino è tornato sul grande schermo con *La Partita di F. Jerky*, *L'uomo Che Comprò La Luna* di P. Zucca e *La Banda dei Tre* regia di F. M. Dominedò. È nel cast del film *Il caso Pantani* di D.Ciolfi e *Nati due volte* di P.Di Lallo e ha partecipato al film *A mano disarmata* di C.Bonivento. È stato la voce di Audible per *Animali fantastici: dove trovarli*. Nel mese di marzo 2019 ha calcato il palco del Teatro Piccolo Eliseo con *Io vendo le emozioni*, uno spettacolo con canzoni e testi scritti da lui stesso. Nello stesso anno è in *Si muore solo da vivi* di A. Rizzi, ha preso parte a *Tale e Quale Show* e nella seconda stagione di *Romolo + Giuly: la guerra mondiale italiana* di Fox. Ha doppiato *Klaus* nell'omonimo film di animazione della piattaforma Netflix. Inoltre, è la voce narrante del progetto di Sky Arte *Io, Leonardo* per la regia di J.G.Lambert. Nel 2020 è in tournée con *Mine Vaganti*, la versione teatrale del film di Ferzan Ozpetek.



MARCO PALVETTI è Marco Pantani a Cesenatico

Marco Palvetti nasce nel 1988. Fin da bambino matura la passione per la recitazione e lo sport. Tra il 2005 e il 2007 frequenta il corso di recitazione cinematografica Cinemafiction e nello stesso anno prende parte alla serie tv *La squadra*. Si diploma nell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica "Silvio D'Amico". Lavora fra gli altri con Luca Ronconi, Lorenzo Salvetti, Eimuntas Nekrosius, Valerio Binasco, Michele Placido, Nicolaj Karpov, Lilo Baur, Wyn Jones, Sergio Rubini. In cinema e in tv è stato spesso protagonista. Ottiene grande popolarità nel 2014 nel ruolo di Salvatore Conte in *Gomorra-La serie* di Sky, diretto da Stefano Sollima e Claudio Cupellini. Recita anche in *Camera Cafè* e nel film tv *In punta di piedi*. Al cinema è diretto da Michele Placido ne *Il Grande Sogno* ed è stato protagonista in *Nati 2 Volte* di Pierluigi Di Lallo. In televisione ha preso poi parte a *I medici-Nel nome della famiglia*, nella serie Sky *Diavoli* e in *Il Commissario Ricciardi 3* di Alessandro D'Alatri.

Palvetti è socio fondatore della compagnia teatrale under 35 BLUTEATRO, a Roma.



BRENNO PLACIDO è Marco Pantani a Madonna di Campiglio

Brenno Placido, classe 1991, è un attore poliedrico che si divide tra cinema, teatro e televisione. Il suo debutto sul grande schermo avviene nel 2005, col film *Romanzo Criminale* diretto da Michele Placido.

In televisione ottiene grande popolarità prendendo parte alle tre stagioni della fiction *Tutti pazzi per amore*, trasmesse dal 2008 al 2012 su Rai 1.

Nel 2009 torna ad essere diretto dal padre ne *Il grande sogno* al fianco di Jasmine Trinca Alessandra Acciai e Massimo Popolizio.

Debutta a Teatro nel 2012 con un testo di Patrizio La Bella *Vento e Pioggia* la storia vera di tre fratelli cresciuti con un padre eroinomane e narcotrafficante, dove Brenno interpreta Valentino il fratello minore.

Nel 2012, sempre a teatro, Brenno debutta diretto dal padre nel ruolo del Matto in scena con *Re Lear* di William Shakespeare. Nel 2014 appare nella pubblicità *Dolce & Gabbana* diretto da Giuseppe Tornatore.

Nel 2017 è nella serie di Sky *In Treatment* con Sergio Castellitto diretto da Saverio Costanzo.

Nel 2020 ha recitato nella serie di Ricky Tognazzi *La vita promessa 2*. Nel 2020 è nel cast del film internazionale *L'Ombra di Caravaggio* diretto da Michele Placido.



FABRIZIO RONGIONE è Marco Pantani a Rimini

Nato in Belgio nel 1973 da genitori italiani (e perfettamente bilingue), debutta al cinema in *"Rosetta"* dei fratelli Dardenne (Palma d'Oro al Festival di Cannes 1999). Recita poi in molti altri film dei celebri registi tra cui *"L'enfant"* (2005, Palma d'oro al Festival di Cannes), *"Il matrimonio di Lorna"* (2008), *"Due giorni, una notte"* al fianco di Marion Cotillard, presentato in Concorso a Cannes nel 2014 (e vincitore per questo film del Premio Magritte), *"Il ragazzo con la bicicletta"* (2011), *"La ragazza senza nome"* (2016). Tra gli altri suoi lavori ricordiamo: *"Le parole di mio padre"* di Francesca Comencini (2001), *"Tartarughe sul dorso"* di Stefano Pasetto (2005), e *"La prima linea"* di Renato De Maria (2009). Nel 2012 viene scelto per interpretare il capo dei banditi nel thriller *"Sulla strada di casa"*, debutto sul grande schermo del regista Emiliano Corapi, con il quale torna sul set con il nuovo film *"L'amore a domicilio"* presentato al BiFest di Bari 2019 e uscito quest'anno. È scelto da Daniele Vicari per il film sui fatti del G8 di Genova *"Diaz - Non pulire questo sangue"* (2011). Nel 2013 recita nel film *"La religiosa"* di Guillaume Nicloux, con Isabelle Huppert, in Concorso a Berlino. Nel 2016 è co-protagonista de *"I figli della notte"* di Andrea de Sica, (2017), e nel film belga *"Une part d'ombre"* di Samuel Tilman e sempre nel 2017 in *"Le fils de Joseph"* di Eugène Green.

Nel 2018 è nel *"Primo Re"* di Matteo Rovere. Nel 2020 è uscito nelle sale italiane anche con *"Rosa Pietra Stella"* di Marcello Sannino, presentato all'ultimo Festival di Rotterdam, e ancora nel 2020 è in uscita con *"Azor"* di Andreas Fontana (Festival di Locarno 2020), e sarà l'indimenticato 'Pirata' del ciclismo ne *"Il caso Pantani"*, di Domenico Ciolfi. Nel 2021 è previsto sul set di *"Diario di Spezie"* per la regia di Massimo Donati e in *"Liberate me"* dei fratelli Urso.

Intensa in patria anche l'attività televisiva e teatrale, che lo vede impegnato sia come attore sia come regista (memorabile *"Napoleon"* per la regia di Robert Hossein andato in scena nel 2002 e con oltre 300.000 spettatori), ma anche come brillantissimo presentatore (Magritte du cinéma, anche come autore), e protagonista in due famose serie francesi, *"Le village français"* e *"Mafiosa"*. Per il teatro ha ideato, scritto e recitato 3 monologhi: *"A genoux"* (premio della critica nel 2002), *"On vit peu mais on meurt longtemps"* (2009), *"Homo Sapiens"*, attualmente in tournée in tutto il Belgio.

